



Emergenza Covid-19, il Comune di San Miniato in aiuto dei cittadini

Niente rette a marzo per nidi, mensa e trasporto. Giglioli: “In valutazione altre misure di sostegno”

Le tariffe dei nidi, della mensa e del trasporto scolastico relative al mese di marzo verranno congelate. Questa la prima scelta attuata dall'amministrazione comunale di San Miniato che tenta di venire in aiuto dei cittadini, in difficoltà per l'emergenza sanitaria da Covid-19. “In questo momento così complicato, stiamo valutando una serie di misure che vadano a sostegno dei nuclei familiari – spiega il sindaco di San Miniato, Simone Giglioli -. E abbiamo deciso di iniziare dalla scuola: il blocco della didattica dello scorso 5 marzo (scuole di ogni ordine e grado inclusi i nidi d'infanzia, i servizi integrativi per la prima infanzia e i servizi extrascolastici come il Centro Vocinsieme), su disposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha imposto, di fatto, anche l'immediato blocco del servizio di mensa e trasporto scolastico. Per non far perdere alle famiglie quanto versato, abbiamo deciso di non emettere i bollettini delle rette del mese di marzo di tutti i nidi d'infanzia comunali del Centro Bambini e Famiglie 'Il Paese dei Balocchi', del CIAF 'Vocinsieme', della ristorazione scolastica e del trasporto scolastico e far ripartire i servizi il 3 aprile quando, ci auguriamo, i nostri ragazzi possano tornare in classe – e conclude -. L'amministrazione sta comunque valutando anche altri interventi da mettere in atto, di immediata attuazione, per dare supporto alle famiglie che in questo periodo hanno avuto necessità di organizzare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da dare un segnale positivo ed importante, a dimostrazione della vicinanza verso i nostri cittadini in un momento non semplice dove, per vincere, occorre la collaborazione di tutti”.

Buone notizie in tal senso arrivano anche dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno che ha deciso di prorogare di un mese e mezzo la scadenza del tributo di bonifica, stabilendo che, per gli avvisi relativi al 2019 con scadenza al 16 marzo, il pagamento sarà prorogato al 30 aprile 2020.